

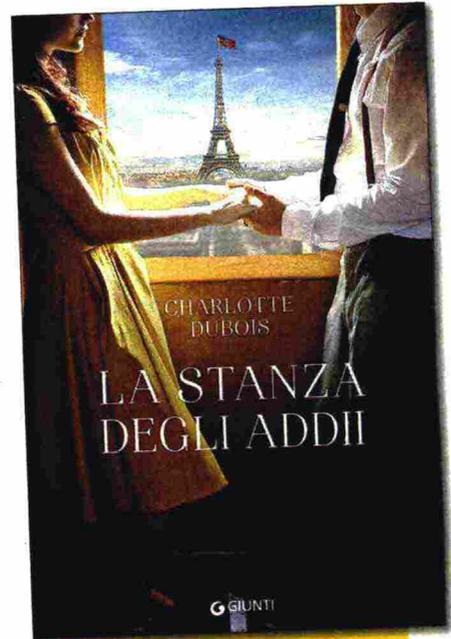
LETTI PER VOI Libri da non perdere, novità e bestseller: il meglio della settimana

QUANTO SEI DISPOSTO A RISCHIARE PER SALVARE CHI AMI?

NELLA FRANCIA OCCUPATA DALL'ESERCITO TEDESCO, UNA FAMIGLIA DI ORIGINE CAMPANA CERCA DI SFUGGIRE ALL'ORRORE DELLA DEPORTAZIONE NAZISTA

Lasciare la Campania, negli anni Trenta, per emigrare a Parigi in cerca di fortuna può rappresentare un salto nel buio. Ma questo non spaventa i Cirigliano, la famiglia protagonista de *La stanza degli addii*, il nuovo romanzo della scrittrice francese Charlotte Dubois. Salvatore – il volitivo capofamiglia, abile costruttore di strumenti musicali –, Chiara – sua moglie, bella, ma cagionevole di salute – e i loro figli Antonio e Cecilia sognano un futuro migliore e, dopo le prime difficoltà, più che altro dovute all'ostilità con cui all'epoca venivano inizialmente accolti gli emigranti nostrani, cominciano a intravedere uno spiraglio di luce e una speranza di felicità. Antonio, fra tutti i Cirigliano, è quello che si ambienta prima. Determinato a farsi accettare dai francesi, si fa chiamare Antoine e convince pure la sua dolce sorellina a cambiare il nome in Cécile. Peccato che, quando tutto sembra volgere al meglio, ci pensa la guerra a rimischiare le carte. Nella Francia occupa-

ta dall'esercito nazista, insieme al nemico, nelle case fa il suo ingresso la fame. Per aiutare la propria famiglia in difficoltà, la giovane Cécile va a servizio da Laurent, ricco avvocato e collaborazionista dei tedeschi. Tra i due nasce un'intesa fatta di sguardi e sensazioni inconfessate. Antoine, invece, entra nelle file della Resistenza e si innamora di Lize, ragazza ebrea che gli dà una figlia, Margot. Quando Lize cade vittima dei nazisti, Antoine scongiura Cécile di aiutarlo a mettere in salvo Margot, cosa che la ragazza è pronta a fare a qualsiasi prezzo. Basterà il suo sacrificio a scongiurare il peggio? E qual è il confine tra ciò che è giusto e quello che non lo è in nome di un bene superiore? Pseudonimo di un'autrice tradotta in oltre venti lingue, Charlotte Dubois ha firmato diversi romanzi, adattati per la tivù. Amante dei viaggi, della cucina italiana e della storia del Novecento, prima di votarsi completamente alla narrativa, ha lavorato come editor e come giornalista. ♦



LA STANZA' DEGLI ADDII
di Charlotte Dubois,
Giunti, € 15,90.

per chi ama il noir

UN INCUBO SENZA FINE

Scrittore di successo acclamato in Italia e all'estero, Mattia Lanza precipita all'inferno quando, durante un soggiorno a New York, sua moglie e i loro due figli vengono assassinati. Due anni dopo, Mattia decide di tornare a scrivere e sceglie una località abruzzese su un promontorio per trovare l'ispirazione. Qui si imbatte in Eva, che sembra risvegliare in lui sensazioni che credeva ormai sopite. Ma i fantasmi del passato sono ancora in agguato.



LA CASA SUL PROMONTORIO
di Romano De Marco,
Salani, € 16,90.

per rivivere il giallo

NEL NOME DI MIO PADRE

Tornato agli onori della cronaca grazie al recente film di Ridley Scott *House of Gucci*, l'omicidio di Maurizio Gucci – imprenditore della moda ucciso, stando alla verità processuale, su mandato della moglie Patrizia Reggiani – è ancora avvolto da un alone di mistero. Il libro ne parla da un punto di vista inedito: quello di Allegra, figlia di Maurizio e Patrizia, finora rimasta in silenzio. Per conoscere tutti i retroscena di un caso che non smette di appassionare.



FINE DEI GIOCHI
di Allegra Gucci,
Piemme, € 18,50.

per celiaci golosi

NIENTE GLUTINE, MA TANTO GUSTO

Chi ha detto che le ricette senza glutine, pensate per chi soffre di celiachia, sono meno gustose di quelle classiche? Non certo l'autrice del libro Valentina Leporati, chef celiaca dalla nascita, che in questa guida ci offre cento proposte appetitose e facili da realizzare. Dal pane alla focaccia ligure, dai primi piatti alle pietanze, passando per i dessert, sia al cucchiaino, sia al forno, scopriamo come deliziare il palato nel pieno rispetto delle intolleranze.



CUCINA GLUTEN FREE
di Valentina Leporati,
Vallardi, € 19,90.

per giovani artisti

A PARIGI CON MODIGLIANI

Agli inizi del Novecento, Parigi costituisce il sogno proibito di ogni artista in cerca di fama. E Amedeo Modigliani, detto Modi, non fa eccezione. Il racconto punta proprio sugli esordi nella Ville Lumière del pittore e scultore livornese, famoso per i suoi ritratti di donne dai volti stilizzati e dai colli affusolati. Per svelare ai più giovani una pagina cruciale della storia dell'arte italiana. **AMEDEO MODIGLIANI. JOLI COMME UN COEUR** di Federica Chezzi e Angela Partenza, Pacini Fazzi, € 14.



© riproduzione riservata

NUOVO 99